



DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006

*“PROGETTO AMPLIAMENTO DELLA CAVA PER ESTRAZIONE DI MATERIALE CALCAREO IN
LOC. LE PURA – OTTAGGI, COMUNE DI SELLANO, PROG. DEFINITIVO - 2° STRALCIO
FUNZIONALE”.*

Proponente: Soc. GUBBIOTTI CAVE S.r.l.

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI¹

DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

¹ Le condizioni ambientali sono oggetto di Verifica di ottemperanza (art.28 del D.Lgs. 152/2006), da svolgersi secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 dell' Allegato A alla D.G.R. 582 del 06/05/2019

CONDIZIONE AMBIENTALE N.0: Ottemperanza al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) approvato, nome file: "A3.5.01-Prog Monitor Ambientale"

Condizioni ambientali ANTE OPERAM (*Fase propedeutica alla progettazione esecutiva – Fase di progettazione esecutiva – Fase precedente la cantierizzazione*). **NESSUNA CONDIZIONE**

Condizioni ambientali CORSO D'OPERA (*Fase di cantiere – Fase di smantellamento del cantiere e di ripristino delle aree interessate dai lavori*)

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.1 Il Proponente al fine di favorire la biodiversità, migliorare il processo di riambientamento e tutelare gli impollinatori, dovrà essere installare, entro un anno, un minimo di 5 alveari che dovranno essere collocati nelle aree riambientate a meno di dieci metri da strade di pubblico transito e a non meno di cinque metri dai confini di proprietà pubbliche o private (art.8 Legge n. 313/2004). Le arnie dovranno essere necessariamente dotate di fondo antivarroa e gli sciami, nuclei, pacchi di api e api regine dovranno essere dotati obbligatoriamente di certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (<i>Apis mellifera ligustica</i>). La certificazione è rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di <i>Apis mellifera</i> presso Accredia. Gli apiari dovranno aver apposto frontalmente il cartello indicante il codice rilasciato dalla BDN-ASL competente del territorio.</p> <p>Si raccomanda inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il non utilizzo di prodotti fitosanitari e diserbanti 	<p>BIODIVERSITA, VEGETAZIONE, FAUNA</p>	<p>R.U. REGIONE UMBRIA (Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche)</p>

<p>chimici e in ogni caso mettere in atto tutti gli accorgimenti volti alla protezione degli impollinatori;</p> <ul style="list-style-type: none">• che l'esecuzione delle eventuali operazioni annuali di sfalcio, trinciatura, sfibratura delle specie vegetali di interesse apistico siano eseguite solo dopo che le medesime siano andate a seme;• che gli alveari siano collocati lontani dagli impianti di frantumazione o da sorgenti sonore importanti e dalle principali piste di transito dei mezzi favorendo una direzione di volo libera e fasce di "rispetto".		
--	--	--

Condizioni ambientali POST OPERAM (*Fase precedente la messa in esercizio – Fase di esercizio – Fase di dismissione dell'opera*). **NESSUNA CONDIZIONE**